

ALPI OCCIDENTALI

COMUNICATO DELLA SEZ. DI TORINO

DEL

CLUB ALPINO ITALIANO



BOLLETTINO MENSILE AI SOCI - TORINO (8), VIA MONTE DI PIETÀ, 28 - TELEFONO 46031

13-20 Maggio 1928 (VI)

GITA SOCIALE NEGLI ABRUZZI

in occasione del Congresso del Club Alpino Italiano

27 Maggio 1928 (VI)

GIORNATA DEL CLUB ALPINO ITALIANO



Gita Sociale negli Abruzzi

13 - 20 Maggio 1928 - VI

Nello scorso numero del nostro Bollettino abbiamo dato il programma dettagliato di questa magnifica nostra gita che attraverso le meraviglie della Toscana e dell'Umbria porterà la comitiva a visitare minutamente l'Abruzzo, pieno di attrazioni, ed a salire la massima vetta appenninica, il Gran Sasso d'Italia.

Numerose iscrizioni sono già pervenute; purtroppo i posti disponibili non sono troppo numerosi a cagione della scarsa capacità dei rifugi del Gran Sasso. Tuttavia si possono ancora accettare le ultime iscrizioni; il tempo utile si chiude il 5 maggio.

Per informazioni, rivolgersi alla Segreteria.

Iscrizioni al Dopolavoro

Come abbiamo detto nel numero scorso del «Comunicato», la Sez. di Torino si è associata al Dopolavoro provinciale.

I nostri Soci — a qualunque categoria appartengano — purchè si trovino nelle condizioni volute per l'ammissione (impiegati, commessi, agricoltori, operai) potranno pertanto appartenere alla Opera Nazionale Dopolavoro attraverso la Sezione di Torino del C.A.I., e godere quindi di tutti i numerosissimi vantaggi, primi fra i quali la riduzione ferroviaria del 50 per cento e le riduzioni nei teatri e nei cinematografi.

Siccome la Direzione sezionale deve garantire che almeno un terzo dei propri soci trovansi nelle condizioni volute, così preghiamo vivamente i Soci che già abbiano avuto la tessera attraverso qualche altro ente di volerne dare sollecitamente

comunicazione alla segreteria sezionale perchè essi possano senz'altro essere inclusi negli elenchi, senza che abbiano a sborsare altra quota.

Contemporaneamente invitiamo tutti i Soci che si trovano nelle condizioni volute per l'ammissione al Dopolavoro, di inviare alla Segreteria Sezionale la loro adesione accompagnata dalla quota di L. 6,50 (per tessera e distintivo), della fotografia e della dichiarazione del datore di lavoro.

Pagamento quote 1928

Conforme a suo tempo avvisato, la Sede Centrale sospenderà l'invio della Rivista Mensile a quei Soci che non pagarono la quota 1928 entro il mese di marzo.

A partire dal 15 aprile, la nostra Sezione ha inviato gli esattori, sig. Repossi Enrico e sig. Rissone, ad incassare le quote a domicilio. Per l'incasso a mezzo collettore la quota sarà aumentata di lire 2, soprattassa dovuta anche per le quote versate in Sezione, a partire dal 15 aprile.

Soci assicuratevi contro gli infortuni!

TABELLA DEI VARI TIPI D'ASSICURAZIONE

	Capitale assicurato in caso di morte o di invalidità permanente totale	Premio annuo
Tipo A	L. 5.000	L. 3
Tipo B	» 10.000	» 6
Tipo C	» 25.000	» 15
Tipo D	» 50.000	» 30

oltre al diritto fisso di lire una per ogni premio annuo ed alla tassa di bollo per quietanza del premio.

Informazioni e schiarimenti alla Segreteria della Sede.



ALPI OCCIDENTALI

COMUNICATO DELLA SEZ. DI TORINO

DEL

CLUB ALPINO ITALIANO



BOLLETTINO MENSILE AI SOCI - TORINO (8), VIA MONTE DI PIETÀ, 28 - TELEFONO 46031

LA GIORNATA DEL C.A.I.

FESTA DELL'ALPINISMO ITALIANO

Domenica 27 Maggio 1928 - IV

Per disposizione delle superiori gerarchie alpinistiche, domenica 27 maggio, in tutte le città d'Italia, sedi di sezioni del Club Alpino Italiano, sarà celebrata la «Giornata del Cai» la quale dovrà riuscire la vera festa dell'alpinismo italiano.

Ogni Sezione svolgerà la cerimonia con quel programma che più riterrà opportuno; ovunque però la «Giornata del CAI» dovrà nello stesso tempo riunire localmente tutte le forze alpinistiche e propagandare fra la popolazione il nome e le opere della nostra istituzione. Dovrà essere la vera celebrazione, solenne e diffusa, di quanto servi e servirà alla causa d'Italia la scuola della Montagna.

La nostra Sezione intende che la «Giornata del CAI» abbia ad avere a Torino, culla e capitale dell'alpinismo italiano, il carattere di un avvenimento cittadino di prima importanza. Per l'occasione l'enorme stuolo delle forze alpinistiche cittadine sarà raccolto attorno al gagliardetto del Club Alpino Italiano, e la cittadinanza della metropoli delle Alpi avrà la sensazione del valore numerico e qualitativo della gioventù propria che dell'Alpe ha fatto la sua santa passione.

Sotto la Presidenza di S. E. il Gen. Etna, una apposita commissione, della quale fanno parte attivi nostri Soci, e rappresentanti delle Sottosezioni e delle altre principali società alpinistiche, ha elaborato un programma il quale avrà contemporaneamente lo scopo di richiamare sul Club Alpino Italiano l'attenzione di tutta la cittadinanza e di raccogliere fondi per il sempre maggior sviluppo delle opere alpine sui confini d'Italia.

Il programma dettagliato sarà inviato a tutti i Soci non appena saranno raccolti gli ultimi particolari indispensabili per l'allestimento definitivo. Nelle linee generali esso sarà il seguente:

Ore 10, al Cinematografo Ghersi. Conferenza di un noto oratore. Cinematografia di carattere alpino. L'ingresso sarà libero. Interverranno le principali Autorità e le rappresentanze con gagliardetto di tutte le Società alpinistiche torinesi. Nell'occasione saranno venduti il chiodo-spilla e cartoline di montagna.

Tale vendita sarà proseguita, per cura di numerose squadre di socie della Sezione, della Ussi e dell'Aura, durante tutto il pomeriggio nelle vie della città.

Alle ore 21, al Monte dei Cappuccini, trasformato in Villaggio di montagna, avrà luogo la Fiera di Turinetto Soprano. Per l'allestimento di tale festa avremo il concorso dei più originali artisti torinesi, che disporranno ogni cosa in modo che il magnifico locale e giardino della Palestra saranno trasformati come uno dei tanti nostri bei paesetti di montagna, nel giorno della festa del Santo

Patrono! Un Comitato di volonterose patronesse provvederà perchè, accanto al lato artistico, anche il risultato finanziario abbia a sortire il migliore esito. Come detto più sopra, tutti i nostri Soci riceveranno in tempo il programma dettagliato, mentre nella città sarà provveduto per la massima propaganda a mezzo dei giornali e di manifesti.

ATTIVITÀ SEZIONALE

IN CITTÀ

Assemblea Generale Ordinaria

30 maggio 1928 - VI - ore 21

Ordine del giorno:

1. Verbale dell'Assemblea del 22 dicembre 1927.
2. Relazione del presidente.
3. Bilancio consuntivo 1927.
4. Eventuali e varie.

Il Presidente: *Ing. G. L. Pomba.*

IN MONTAGNA

IV Gita Sociale - Domenica 1. aprile

GITA SCIISTICA

Sabato 31 marzo alle ore 17,30, nonostante la pioggia torrenziale, una comitiva di dodici soci, non so se i più fedeli o i più ottimisti, rispondeva all'appello e partiva per Bardonecchia.

Non fu certo una sorpresa trovare la neve a questa stazione, ma ciò che stupì fu l'abbondanza con cui era caduta e continuava a cadere.

Stupore che presto si tramutò in dispetto e poi in preoccupazione quando i 25 cm. di Bardonecchia diventarono 40-50 cm. man mano che la comitiva s'inoltrava nella vallata. Con sommo disappunto si dovette rinunciare a raggiungere il Rifugio di Valle Stretta e adattarsi a

pernottare alla Casa dello sciatore di Mélezet.

Il mattino seguente, domenica 1 aprile, con una giornata e con un sole meravigliosi la comitiva, fra cui tre signorine, si mise su per i pendii in direzione del Col des Acles.

Grazie all'entusiasmo e al buon volere di tutti i partecipanti che senza risparmio si prodigarono per turno ad aprire le piste in una neve soffice che arrivava alle ginocchia, si giungeva alle grange Traversas (1880) superando così un dislivello di 500 metri.

Dopo un buon pranzo al sacco si compì il ritorno, riuscendo ancora a fare qualche scivolata passabile e a sera si scendeva cogli sci fino a Bardonecchia, donde col treno delle 19,25 si faceva ritorno a Torino. Direttori: Barucchi C., Terzano, Allera.

V Gita Sociale - Domenica 15 aprile

PUNTA DELL'ILA m. 2235 PUNTA DEL LAGO m. 2632

Grazie ad un ottimo servizio automobilistico, questa gita con un dislivello di 1800 metri e con neve fradicia abundantissima, venne potuta compiere benissimo in una sola giornata da Torino. Malgrado l'altissimo e faticoso strato nevoso ed il tempo messosi al brutto nel pomeriggio, il programma ebbe il suo completo svolgimento, grazie ai direttori Dubosc, Paganone e Ravelli Zenone che non risparmiarono fatica nella dura bisogna di tracciare la via. Partecipanti 20.

VI GITA SOCIALE

M. BARROUARD m. 2865*(Spartiacque Valle Grande-Orco)*

13 maggio 1928

Sabato, 12 maggio: Piazza Castello ang. via Palazzo di Città, ritrovo ore 17,30; partenza in torpedone ore 18. Groscavallo (Pialpetta m. 1100) arrivo ore 20. Cena al sacco o facoltativa all'albergo del Baracone. Pernottamento in letto.

Domenica 13 maggio: sveglia ore 4,30 (colazione caffè-latte). Partenza ore 5. Colletto del Gias Travet, ore 8. Colazione. Per cresta sud alla vetta, m. 2865, ore 11. Partenza per la discesa, ore 13; arrivo a Forno Alpi Graje m. 1226, ore 18 circa.

Partenza in torpedone, arrivo a Torino ore 20.

Iscrizioni: L. 33. - Si chiudono la sera di venerdì 11 maggio e non sono valide se non col versamento della quota, che comprende la spesa di viaggio, pernottamento e colazione caffè-latte.

Avvertenze: assicurarsi di eventuali variazioni al presente programma.

Equipaggiamento: media montagna, buone scarpe chiodate, piccozza o bastone ferrato.

Direttori: Pezzana, Allera, Martini, Rosazza.

Gita Sociale negli Abruzzi

13-20 maggio 1928

Programma dettagliato nel numero scorso del «Comunicato». Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi in Segreteria.

Gite Sociali nel mese di Giugno

10 giugno: *Punta Vergia*, metri 2990 (Valle Germanasca) in unione alla Sezione di Pinerolo ed alle sottosezioni *Aura*, Rivoli, Chieri, Carmagnola.

28-29 giugno: *Monte Rioburent*, metri 3340 (Valle Varaita).

La Messa festiva alle Gite Sociali

La Direzione Sezionale, proseguendo alacremenente nel suo programma per il bene del nostro sodalizio, ha provveduto affinché i partecipanti alle gite sociali possano aver comodità, in giorno festivo, di assistere alla S. Messa.

L'attuazione dell'iniziativa, che ha riscosso il plauso e tutto l'appoggio della Autorità Ecclesiastica, venne affidata al consocio Rev. Teol. Secondo Carpano Vercellone, il quale per ogni gita sociale provvederà affinché o in città, o nei villaggi del fondo valle, o nei rifugi, o se il caso... all'aria aperta, i gitanti che lo desiderano possono adempiere al precetto festivo.

Necrologio

Avv. cav. E. M. CUNIBERTI, socio dal 1894. Attivo socio direttore di gite specialmente scolastiche, revisore dei conti da oltre 20 anni, fu fra i primi soci della Palestra di cui fu pure Segretario. Prese sempre parte attiva alla vita del CAI. Delegato alla Sede Centrale partecipò ai Congressi.

“ U. S. S. I. ”**Rifugio Mariannina Levi**

Ai primi di Giugno verranno iniziati i lavori per l'erigendo Rifugio «Mariannina Levi» che dovrà essere inaugurato verso la metà del mese di ottobre.

Invitiamo perciò vivamente le Ussine tutte a volersi interessare seriamente, per raccogliere i fondi necessari al compimento di questo nostro primo lavoro alpino e di ausiliare la nostra Direzione che intraprende a mezzo di non lievi sacrifici e sforzi finanziari un'opera che dovrà essere degna della Ussi.



SOTTOSEZIONE DI CARMAGNOLA



LA COSTITUZIONE

Anche questa attiva cittadina piemontese, legata a Torino da tanti vincoli di simpatia e di interessi, e ben vicina alle Valli delle Alpi Cozie, è ora sede di una sottosezione del nostro Sodalizio. Alcuni appassionati hanno fatto propaganda e, con l'appoggio delle Autorità locali, sono riusciti a raggruppare un primo buon numero di aderenti.

Il 17 aprile u. s. alle ore 20,45, nel Palazzo Municipale, ebbe luogo la riunione di costituzione, alla presenza del cav. rag. Cocchi, Segretario politico del Fascio di Carmagnola, anche in rappresentanza del col. Robilant e del Conte Lovera di Maria, Podestà di Carmagnola; dell'ing. gr. uff. Pomba, Presidente della nostra Sezione; dell'ing. Dini Eugenio, in rappresentanza delle Sezioni di Napoli e di Firenze; del Direttore Ferreri, del prof. Tentore, Preside del R. Liceo-Ginnasio, del prof. Raynero, del sig. Cavallo Michele, del sig. Nepote Luigi Modesto, presidente della Commissione gite sociali della nostra Sezione, e di numerosi soci della costituenda sottosezione.

Il Segretario Politico porta il saluto anche a nome del col. Robilant e del Podestà alla nuova ramificazione del CAI, ringrazia i rappresentanti della sezione madre che volle dare tutto il suo valido

aiuto perchè anche Carmagnola fosse sede di un centro di propaganda alpinistica. Invita tutti i soci a svolgere la più proficua attività e promette che la schiera degli alpinisti carmagnolesi sarà presto molto numerosa. Il Presidente Pomba ringrazia il segretario politico per le sue cortesi parole, saluta la Città di Carmagnola e la nuova sottosezione che avrà dalla sezione madre tutte le cure perchè il rendimento sia ottimo, ringrazia per il loro intervento alla cerimonia, le rappresentanze dell'A.N.A., degli istituti scolastici e degli Avanguardisti. Plaudendo poi all'opera intensissima di propaganda esplicata dal sig. Michele Cavallo, il quale in poco tempo riuscì a creare in Carmagnola, un buon nucleo di soci in un ambiente ove l'alpinismo era quasi sconosciuto, lo prega di accettare la carica di Fiduciario e dichiara costituita la Sottosezione di Carmagnola.

Il Direttorio della Sottosezione viene quindi ad essere così costituito: Fiduciario: Cavallo Michele; Vice fiduciario: Raynero prof. Michele; Cassiere: Dominici Ferdinando; Consiglieri: Rondani avv. Giacomo, Valsania Ugo, Vinay professor Ermanno.

La Sede della Sottosezione di Carmagnola è in una sala del Fascio Femminile, gentilmente concessa.



SOTTOSEZIONE DI CHIERI



LA COSTITUZIONE

Il 4 aprile, nella Sala Consigliare del Municipio di Chieri, gentilmente concessa, sono intervenuti: il Presidente della Sezione di Torino ing. Pomba, S. E. il Generale Donato Etna, Presidente della Commissione di propaganda, il Direttore sig. Ferreri, la Presidentessa della USSI prof. Catone, anche in rappresen-

tanza della Sottosezione di Rivoli, il Direttorio dell'AURA, ed altri Consiglieri della Sezione di Torino. Delle autorità locali sono presenti: il Vice Podestà, in rappresentanza del Podestà assente, accompagnato dal Direttorio del Fascio; il Pretore avv. Cordani, il Procuratore Superiore dell'Ufficio del Registro sig. Bauducco, il Procuratore Capo delle Impo-

ste rag. Rava, il Delegato di Zona dei Sindacati dott. Antonioli, il Delegato di Zona dell'O.N.D. sig. Burruni, il Seniore della M.V.S.N. cav. Tosco, il Podestà di Castelnuovo d'Asti, ed altre autorità oltre numerosi soci ed invitati.

Scusano l'assenza alcuni Podestà dei comuni vicini, ed il Ten. dei R.R. CC.

Prende per primo la parola il Vice Podestà sig. Valzania, porgendo anzitutto ai presenti il saluto del Podestà Cap. Bruni, dovuto assentarsi improvvisamente, parla quindi dell'alpinismo, forza generatrice, esaltandone le bellezze; alle parole del Vice Podestà risponde il Presidente della Sezione ing. Pomba, che mandando un particolare saluto al Podestà assente, ricambia i saluti e vivamente ringrazia per il cordiale e solenne ricevimento. Parla quindi di Chieri, antica Città di civiltà e di storia insigne, e poscia illustra gli scopi ed il fine del Club Alpino Italiano.

Segue la nomina del Direttorio della Sottosezione di Chieri, insediato dal Presidente della Sezione, così composto: Fiduciario: Persico rag. Luigi; vice fiduciario Piazza dott. Giuseppe; segretario-cassiere Vitale Umberto; consiglieri: Appendino Michele, Catone prof. Rocsetta, Chiarpotti Bernardo, Polledro dott. Pilade; direttrice del Gruppo Ussi, Ostino Flavia.

Formato il Direttorio, l'ing. Pomba chiude il suo dire con un particolare e devoto saluto a S. E. il Generale Etna che, partecipando alla manifestazione, volle render più solenne la bella cerimonia, e saluta tutti i presenti, mentre le sue ultime parole vengono accolte da vivissimi applausi.

Parla infine il rag. Persico, che illustra tutto quanto il lavoro di propaganda fatto in questa regione nello spazio di pochi giorni, e dando pieno affidamento sul continuo e sempre maggior sviluppo della Sottosezione; conclude mandando un reverente saluto a S. E. il Gene-

rale Etna, ed a tutti gli intervenuti, applaudito vivamente dai presenti.

Dopo la cerimonia, il prof. dott. Ubaldo Valbusa tenne una riuscitissima conferenza di propaganda, illustrata da numerose proiezioni. Il Politeama Chierese, gentilmente concesso, era gremitissimo in ogni ordine di posti. Il pubblico, composto di giovani ed anziani, apprezzò moltissimo le entusiastiche parole del propagandista, ammirò le immagini delle nostre più belle montagne e delle opere principali compiute dal C.A.I., e tributò al prof. Valbusa intensissimi applausi.

Dopo la conferenza, numerose automobili di Soci della Sottosezione, riportarono a Torino la rappresentanza della Sezione Madre.

La Sede della Sottosezione di Chieri è in una sala del Palazzo Municipale, gentilmente concessa dal Podestà.

COMMISSIONE GITE SOCIALI

Piazza avv. Giuseppe, Presidente; Direttori: Accossato avv. Giuseppe, Appendino Michele, Bauducco Luigi, Bianco ing. Mario, Bruni Alfredo, Chiarpotti Bernardo, Gaidano Giuseppina, Gilardi Luigi, Gola Giuseppe, Maserà geom. Severo, Ostino Flavia, Persico rag. Luigi, Persico Michele, Piovano Estella, Polledro dott. Pilade, Scalero Giuseppe, Tosco cav. Pietro, Valetti Evergisto, Vitale Umberto.

COMMISSIONE DI PROPAGANDA

S. E. Gen. Donato Etna, Presidente Onorario; Gilardi Luigi, Presidente; Accossato avv. Giuseppe, Andriano cav. Silvio, Bertana Francesco, Bianco ing. Mario, Burruni Guido, Geuna Luigi, Maserà geom. Severo, Piovano Giorgio, Porta Mario, Tosco cav. Pietro, Viola geom. Vincenzo, Gaidano Giuseppina (Ussi), Piovano Estella (Ussi).

P-GITA SOCIALE

Domenica, 29 aprile, alla punta Sereana, nelle Valli di Lanzo, in unione alla Sottosezione di Rivoli ed al Gruppo Femminile Ussi.

SEDE SOCIALE

La Sede (primo cortile del Palazzo Municipale) è aperta nelle sere di mercoledì e venerdì dalle ore 21 alle 22.

LA VISITA DEL COL. DI ROBILANT

Durante la seduta della Commissione di propaganda di mercoledì 25 aprile, si ebbe la graditissima ed inaspettata visita del col. conte Robilant, Segretario Federale, accompagnato dal Podestà di Chieri e dai Podestà dei comuni vicini e da tutte le altre Autorità della regione. L'illustre Gerarca pronunciò parole di plauso per l'opera svolta dalla Sottosezione nel suo breve periodo di vita, e di vivo incitamento per la collaborazione di tutte le forze locali, parti-

colarmente per quanto riguarda il problema dei rifugi nella zona di frontiera e della propaganda in genere per il nostro Sodalizio.

Il Fiduciario della Sottosezione, rag. Persico, dopo aver presentato la Commissione di propaganda ed aver informato sui lavori in corso, esprimeva al col. Robilant tutta la riconoscenza per il suo interessamento alla nostra Istituzione. Il col. Robilant lasciava la sede sociale, salutato da tutta la Commissione.

COMUNICATI SETTIMANALI

I Soci della Sottosezione sono vivamente pregati di voler leggere ogni sabato sui giornali locali, i comunicati riguardanti l'attività sottosezionale.


SOTTOSEZIONE DI RIVOLI

Adunanza dei Soci.

Il giorno 13 aprile, presieduta dal Fiduciario conte Gino Cavalli d'Olivola, ebbe luogo la adunanza generale dei Soci. Il Fiduciario espose il programma generale di attività e di propaganda per il corrente anno sociale e provvide alla nomina dei membri della Commissione gite sociali, i quali furono in seguito sanzionati dal Presidente della Sezione di Torino.

Commissione Gite Sociali

Presidente: Falda rag. Antonio; Direttori: Auriletto Piero, Chiantore Piero, Malnato Antonio, Parato Giuseppe, Tenivella Domenico, Volpe Pietro, Zunino Carlo.

Conferenza Valbusa

La sera del 30 marzo il prof. dott. cav. Ubaldo Valbusa tenne una conferenza di propaganda, illustrata da numerose proiezioni, nel salone del Cinematografo Rivolese, gentilmente concesso.

Il salone era gremitissimo; assistevano le Autorità locali, il sig. Col. Parenzo, comandante il Centro Anti Aereo, molti

ufficiali, Avanguardisti, Piccole Italiane, Balilla, tutti in divisa, gli allievi delle scuole serali, ecc.

La conferenza fu molto interessante: la storia e gli scopi del Club Alpino Italiano, le figure dei pionieri, le opere compiute dal nostro Sodalizio in 65 anni di vita laboriosa, le più belle imprese alpine ed infine, attraverso al commento alle proiezioni, le Alpi tutte, ebbero nel prof. Valbusa un esaltatore così entusiasta che l'applauso fu unanime e prolungato.

Gite Sociali 1928

15 Aprile: Rocca della Sella (m. 1509)

13 Maggio: M. Orsiera, m. 2890 (Valle Susa - Gruppo Orsiera).

9-10 Giugno: P. Vergia, in unione alla Sez. di Torino.

14-15 Luglio: Breithorn, m. 4166; (Valtournanche), in unione alla Sezione di Torino.

4-5 Agosto: Roccamelone, m. 3527; (Valle di Susa).

Agosto: Campeggio in località da destinarsi.

23 Settembre: Punta Vallonetto, metri 3222 (Gruppo Ambin Vallonetto).

14 Ottobre: Lunelle di Lanzo.

11 Novembre: Orrido di Foresto. (Giata di chiusura).

I.a Gita Sociale - 15 aprile 1928

ROCCA DELLA SELLA

Con un tempo discreto e con numerosi partecipanti ebbe luogo la prima gita sociale della sottosezione alla Rocca della Sella, la sempre bella palestra di arrampicamento nella nostra vicina Valle di Su-

sa. Il programma ebbe il suo regolare svolgimento. Diressero la comitiva i Direttori: Auriletto Piero e Tenivella Domenico.

II.a Gita Sociale - 10 giugno 1928

PUNTA VERGIA m. 2910

(Valle della Germanasca)

Questa gita, il cui programma dettagliato sarà pubblicato nel prossimo numero del Comunicato, avrà luogo in unione alla Sezione di Torino ed alle altre Sottosezioni.



Alpes Unicum Robur Animi

“ A. U. R. A. „



SOTTO SEZIONE della Sezione di Torino del CLUB ALPINO ITALIANO

La Sottosezione «A.U.R.A.» ha sede presso la nostra stessa sezione; ad essa possono essere iscritti tutti e solo: *i Marecialli e Sottufficiali dei R.R. Carabinieri, dell'Esercito e della R. Guardia di Finanza, gli impiegati pubblici o privati di II. e III categoria, i capi tecnici, i commessi di negozio e gli operai, i quali dovranno dimostrare con documenti la loro professione, gli avanguardisti ed i militi della milizia confinaria.*

Le quote sono fissate nella seguente misura: L. 25 per i soci ordinari (con diritto alla Rivista Mensile); L. 12 per i soci aggregati (senza Rivista e con la esclusione dalle cariche sociali). Tassa di buon ingresso, L. 5; tessera sociale, L. 2.

I soci di questa sottosezione, si riuniscono nella sede sociale al giovedì sera; potranno eventualmente essere esclusi dalla frequentazione delle sale negli altri giorni, quando speciali condizioni lo richiedano; hanno speciali limitazioni nell'uso della biblioteca per l'imprestito di particolari pubblicazioni; pagano L. 5 la speciale tessera verde, non hanno diritto di voto nelle Assemblee della Sezione di Torino.

Domenica 6 maggio 1928 - VI

GITA SOCIALE

Valle Centrale del Biellese

Andorno - Piedicavallo - Casa Rosazza

Lago della Vecchia, m. 1850

Programma: Domenica 6 maggio, ore 5,30 precise: ritrovo in piazza Castello rimpetto al Palazzo Madama. Partenza in automobile per Castellamonte, Ivrea, Serra d'Ivrea, m. 874 (breve fermata per spuntino al sacco). Discesa a Zubiena, Mongrando, Biella, ed arrivo verso le ore 9 ad Andorno: onoranze al Monumento dei Caduti, e ricevimento da parte delle Autorità. Proseguimento (in auto) per La Balma, (visita alle Cave di sienite). Rosazza, ed arrivo verso le ore 11,30 a Campiglia Cervo; pranzo al sacco od all'albergo (facoltativo, prenotarsi); ore 12,30: proseguimento per Piedicavallo e salita (facoltativa) alla Casa di montagna del senatore Rosazza ed al vicino Lago della Vecchia, m. 1850; arrivo ore 15. Ritorno a Piedicavallo per le 17,30 e partenza in auto per Sagliano Micca: visita alla Casa di Pietro Micca; cena al sacco od all'albergo; indi a Biella (breve fer-

mata ed arrivo a Torino, piazza Castello, verso le ore 22.

Avvertenze: Spesa di viaggio di andata e ritorno: Torino-Piedicavallo in automobile: L. 35. I soci sono invitati a prenotare sin d'ora i posti sugli automobili col versamento anticipato di lire 10 che saranno conteggiate all'atto d'iscrizione. I posti nelle vetture sono fissi sia all'andata che al ritorno. Le iscrizioni alla gita, (valide solo col versamento totale della quota) si riceveranno in Sede sociale: via Monte di Pietà 28, alla sera di riunione, giovedì 3 maggio, e presso il custode del C.A.I. sino alle ore 22 di venerdì 4, dopo di che saranno chiuse irrevocabilmente.

Equipaggiamento: Per coloro che saliranno al Lago della Vecchia, si consiglia l'equipaggiamento di mezza montagna.

E' in facoltà degli organizzatori e dei direttori, di apportare eventuali variazioni al suddetto programma.

Direttori di gita: Rienzo Viano, Adolfo Frassinetti, Pietro Vivenza.

Domenica, 20 maggio 1928 - VI

GITA SOCIALE

CRESTA PIANA, m. 1900
MONTE PINTAS, m. 2543
(Valle di Susa)

Comitiva A. - Ritrovo Staz. P. N., ore 0,15; part ore 0,50, in ferrovia a

Meana (m. 594), arr. ore 2,14; proseguimento immediato a piedi. Casolari Gran Mombello (m. 1261), arr. ore 5; refezione al sacco e riposo fino alle ore 7. Casolari Malacosta (m. 1497), ore 7,45. *Costa Piana* (m. 1900), ore 9; 9,30; *P.ta Frato di Fiera* (m. 2311), ore 10,30; *Monte Pintas* (m. 2543), ore 11,30, colazione al sacco, part. ore 14,30, discesa per la stessa via; incontro con la Comitiva B., Meana, arr. ore 19,45, part. ore 20,18; in ferrovia a Torino, arr. ore 21,46.

Comitiva B. - Ritrovo Staz. P. N. ore 6; part. ore 6,25; in ferrovia a Meana (m. 594), arr. ore 7,59; proseguimento immediato a piedi; ore 9, fermata per la refezione, part. ore 9,30; Casolari Gran Mombello (m. 1261), arr. ore 11; *Cresta Piana* (m. 1900), arr. ore 13,30; colazione al sacco, part. ore 15,30. Incontro con la comitiva A., discesa per la stessa via a Meana, arr. ore 19,45; part. ore 20,18; in ferrovia a Torino, arr. ore 21,46.

Spesa: con tessera O.N.D., L. 13,50; con tessera C.A.I., L. 18; senza tessera, L. 20; non soci, tassa iscrizione, L. 1.

Avvertenze: Le iscrizioni, accompagnate dalla quota, si ricevono in sede al giovedì sera e poscia presso il custode del C.A.I., fino alle ore 22 di venerdì 18 maggio.

Equipaggiamento di mezza montagna. Si raccomanda di portare la lanterna.

Direttori: Fontana Augusto; Gratarola Gino.



1 - 8 Luglio 1928

Settimana " DA CAPANNA A CAPANNA ,,
nelle Dolomiti

Ubique Strenuis Sunt Itinera

GRUPPO FEMMINILE U. S. S. I. DELLA SEZIONE DI TORINO

Manifestazioni del mese di Maggio

20 maggio: 2.a gita scolastica di propaganda alpinistica sotto il patronato del R. Provveditore agli studi e del Com. Prov. Op. N. B.

Gita della Primavera a Coassolo, metri 742 (Val di Lanzo).

27 maggio: Giornata del Club Alpino.

Alle Ussine sarà affidato un compito importantissimo per la migliore riuscita della eccezionale manifestazione.

(Vedere il programma a pag. 1 del presente «Comunicato»).

2-3 giugno: M. Seguret, m. 2909 (Val di Susa). Direttori: Breda, Alberto, Falletti, Ostino.

Il 6.º Accampamento Ussino

A 45 minuti da La Thuile si accamperà quest'anno la Ussi dal 1. al 30 agosto, e precisamente ai casolari di *La Joux*, metri 1600 circa, che furono già tutti presi in affitto per tal epoca dalla nostra Direzione.

Il bacino di La Thuile è uno dei più ampi e più belli della Valle d'Aosta. E'

caratteristica la sua forma quasi circolare; vasta la distesa verdeggiante delle sue praterie che van prolungandosi con molli pendii d'ogni intorno; bellissimo poi il contrasto colla gran parete che verso sud-est scorgesi sorreggere l'alto pianoro del ghiacciaio del Rutor e le ardite punte del Grand Assaly. L'accampamento Ussino trovasi vicinissimo alle famose cascate del Rutor al quale ghiacciaio si perviene dal campo in ore 3.

I casolari, di costruzione solidissima, che abiteremo, sono circondati da foltissime pinete e meravigliose abetaie, vero angolo di riposo e di pace dal quale, infinite e bellissime ascensioni ed escursioni si potranno compiere.

Resoconto conferenza Angeloni

Un buon pubblico eletto ed attento radunò la Ussi la sera del 5 aprile alla Scuola Maria Laetitia per la conferenza del Prof. Angeloni. La conversazione del prof. Angeloni si svolse attraverso una delicata e signorile analisi della vita della donna in alta montagna, giungendo a chiare conclusioni favorevoli all'alpinismo sano, corretto ed intelligente.



PALESTRA



Gara di Campionato individuale per la Boccia d'onore "Principe di Piemonte"

La gara che doveva aver luogo il 1.º aprile dovette essere rinviata al 15 causa il cattivo tempo.

Si svolse animatissima tra una quarantina di concorrenti, divisi in due categorie. Ecco l'esito:

1.a Categoria: 1. Favero; 2. Fava Albino; 3. Razzetti; 4. Olivero.

2.a Categoria: 1. Adabbo; 2. Mandino; 3. Tosco Mario; 4. Rubino.

La finalissima, disputatasi tra i due

vincitori di Categoria, sigg. Favero e Adabbo, interrotta dalla pioggia e continuata nel pomeriggio di lunedì, terminò colla vittoria del socio Adabbo che è così il detentore della Boccia d'Onore ed il campione per il 1928. Felicitazioni ed auguri, perchè nel libro delle sfide (la gara continua in una seconda fase, tipo «bracciale») sono già scritti parecchi nomi pericolosi!

Direttore responsabile: EUGENIO FERRERI

Soc. AN. UNITIPOGRAFICA PINEROLESE - 1928



GRAN LIQUORE DI
SANTAVITTORIA